



Palermo 

Farmaci equivalenti
Dalla prescrizione alla somministrazione.
Verso un flusso ottimale.

 **venerdì 1 marzo 2024 - ore 10:30**
Sala Multimediale - ARNAS Ospedali civico di Cristina Benfratelli
P.za Leotta Nicola 4 - Palermo

con il contributo non condizionato di  

BOZZA DI PROGRAMMA DEI LAVORI

10:30 -13:00

10:30 Introduce e modera

Concetto Trifilò – Segretario di Cittadinanzattiva Sicilia APS

10:40 Invitati

Paolo Amenta- Presidente ANCI Sicilia
Gaetano Buccheri - Direttore sanitario ARNAS civico
Roberto Lagalla - Sindaco di Palermo
Walter Messina – Direttore generale ARNAS civico
Rosalia Pennino– Assessore igiene e sanità - Comune di Palermo
Giovanna Volo – Assessore alla sanità regione Sicilia

11:10 Sono stati invitati a discuterne

Salvatore Amato – Presidente OMCeO Palermo
Rosaria Caltabiano – Comunicazioni istituzionali ASP Catania
Ignazio Carreca - Presidente Associazione Airone – UNIPA
Matteo Noto - Presidente ABIO
Alessandro Oteri – Dirigente Servizio di farmacovigilanza regione Sicilia
Maurizio Pastorello – Direttore Dip. Farmaco ASP Palermo
Sigismondo Rizzo – FOFI-Presidente Ordine dei farmacisti della provincia di Enna
Roberto Tobia -Presidente Federfarma

12: 15 Dibattito con i cittadini e le associazioni di persone con malattie croniche. –

modera: **Tania Pensabene** coordinatrice regionale del TdM.

12: 55 Conclusioni

Concetto Trifilò – Segretario di Cittadinanzattiva Sicilia

Razionale

I cittadini italiani continuano a spendere più dei loro omologhi europei in compartecipazione per la quota eccedente relativa alla scelta del farmaco branded, piuttosto che dell'equivalente. Nelle regioni del Sud la spesa per il farmaco di marca è più elevata, a dispetto del reddito pro capite mediamente più basso rispetto a quello delle regioni del nord.

IoEquivalgo V è nato dall'esigenza di andare in profondità, individuando le criticità di diversa natura che fungono da ostacolo nel percorso dell'equivalente, dalla sua indicazione o prescrizione, fino alla sua assunzione. Un percorso di confronto e di studio, nelle regioni pilota Campania e Sicilia, in cui gli stakeholder rappresentati dai professionisti della salute, dalle società scientifiche, dai cittadini, e dai rappresentanti istituzionali hanno offerto il contributo della propria preparazione ed esperienza, per arrivare a formulare alcune proposte alternative agli attuali ostacoli di percorso degli equivalenti in Italia.

